



Università degli Studi di Napoli Federico II
Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.)

Determina a contrarre n. 38 del 13.11.2019

IL DIRETTORE DEL CENTRO

Ravvisata la necessità di formare, in considerazione della continua evoluzione della materia oggetto di trattazione, n. 3 unità di personale tecnico amministrativo deputate alla gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi del Centro, sulle seguenti tematiche per le esigenze correlate: "gli affidamenti diretti negli acquisti di beni e servizi dopo la legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.c. "sblocca – cantieri"): le richieste di acquisto, la predisposizione dei provvedimenti, il contenuto degli atti, la congruità delle offerte, la rotazione, l'apposizione delle firme, la delega di funzioni e le relative responsabilità. Il ruolo dei coordinatori amministrativi dei dipartimenti universitari - focus sulla fatturazione elettronica e novità fiscali;

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto di n. 3 quote di iscrizione al Corso teorico pratico che si terrà a Napoli nei giorni 25, 26, 27 novembre c.a. per le seguenti unità di personale, coinvolte nei processi di approvvigionamento di beni e servizi del Centro: dott.ssa Loredana Riveccio, dott.ssa Pia Di Salvo, sig.ra Giuseppina De Simone;

Considerato che tale corso è organizzato esclusivamente dalla società "Tempo SRL", per cui non è possibile ricorrere ad una indagine di mercato per corsi similari;

Richiamato il D. Lgs. n. 50/2016 sul codice degli appalti;

Richiamato il D.Lgs n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 50 del 19/04/2016" ed in particolare l'art. 36 comma 2 lett. a) il quale prevede che i contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a Euro 40.000,00, possano essere aggiudicati mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visto il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali; il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

Richiamate altresì le recenti proposte di linee guida ANAC e, in particolare, quelle relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del consiglio dell'autorità nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018;

Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 2138 del 16.06.2015 ed in particolare l'art. 56 comma 3 - Riparto di competenze in caso di procedure ordinarie di affidamento - che dispone "*che per le procedure di acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, in assenza di un espresso provvedimento di nomina, il Responsabile del procedimento coincide con il responsabile dell'unità organizzativa competente in ordine alla procedura*";

Dato atto che, in assenza di tale specifica nomina, il Responsabile dei processi amministrativo - contabili del Centro LUPT, dott. Loredana Riveccio, è qualificata RUP della procedura di acquisto in oggetto;

Preso atto che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il bene in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip per la Pubblica Amministrazione;

Visto l'art. 1 comma 130 legge di bilancio 2019 approvata con legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»», elevando così la soglia dei c.d. microacquisti da 1000 a 5000; 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata; 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.)

Dato atto altresì che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

Ritenuto di affidare tale servizio alla Società "Tempo SRL", per un costo pari ad Euro 810,00 IVA assolta;

Considerato che tra i principi per l'aggiudicazione della fornitura, vanno in particolare invocati quelli della economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità;

Verificata la regolarità contributiva della suddetta società attraverso la piattaforma dedicata (DURC online);

Acquisito il codice identificativo di gara CIG: Z232A9E82B;

Visti gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1 comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

Considerato altresì che il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "tracciabilità dei Flussi Finanziari"

DETERMINA

-di procedere, per le motivazioni argomentate in premessa, all'affidamento diretto alla Società "Tempo SRL", per un importo di € 810,00 IVA assolta;

-che la spesa totale massima prevista, pari ad € 810,00 IVA assolta trovi copertura economico-finanziaria sul pertinente conto del bilancio annuale autorizzatorio del Progetto 290080--PON-2018-G-ZUCCARO_001_001 CAESAR II CUP J76E18000110006.

La presente determina sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, del D.Lgs 33/2016 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università nonché del sito istituzionale del Centro "Raffaele d'Ambrosio" L.U.P.T.

Il Direttore
Prof. Guglielmo Trupiano

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e
di Pianificazione del Territorio "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.)
Responsabile del procedimento: dott. Loredana Riviaccio,
Responsabile amministrativo-contabile a supporto del Direttore
Supporto al RUP: dott. Pia Di Salvo



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.)

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – E.F. 2019 Cod. Struttura 290080 UA.00.CIRLUPT				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Cod. Progetto
n. scrittura COAN	Importo			
101635	810,00	CA.04.41.04.06.07	-Altre spese per servizi	290080--PON-2018-G- ZUCCARO_001_001--- CAESAR II
Note:				

Per l'attestazione della copertura economico-finanziaria e la corretta imputazione della spesa al progetto:	
<i>Il Responsabile dei processi amministrativi e contabili</i>	
dott. Loredana Riveccio	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

I sottoscritti:

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	NELLA QUALITA' DI
GUGLIELMO	TRUPIANO	NAPOLI	24.01.1951	Direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale "Raffaele D'Ambrosio" (L.U.P.T.)
LOREDANA	RIVIECCIO	NAPOLI	21.03.1969	Responsabile dei processi amministrativo contabili
PIA	DI SALVO	NAPOLI	07.07.1974	Personale coinvolto a vario titolo nella redazione della documentazione di Gara

Consapevoli della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, **in relazione alla procedura in economia aggiudicata alla società "Tempo SRL"**

DICHIARANO

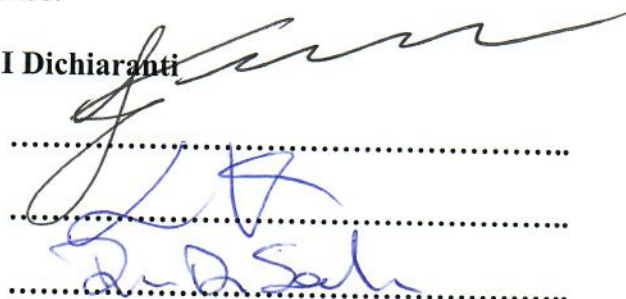
di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi (di qualsiasi natura, anche non patrimoniali) personali, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il secondo grado, di affini entro il secondo grado, oppure interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente dirigente, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Dichiarano, altresì, di essere informati che:

- ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;*
- ai sensi del vigente Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web di Ateneo.*

Napoli, 13.11.2019

I Dichiaranti



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La fotocopia del documento di identità non sarà pubblicata sul sito web di Ateneo ma resterà agli atti dell'Ufficio.

La dichiarazione va resa dalle unità di personale dell'Ufficio che sono chiamati a collaborare con il capo ufficio nell'ambito della procedura, nello svolgimento dei compiti propri dell'area e categoria di appartenenza

Nota 1) PARENTI di primo grado del dichiarante: madre, padre, figlio/a; **parenti di secondo grado del dichiarante:** nonno/a, nipote (figlio/a del figlio/a), fratello/sorella;

Nota 2) AFFINI di primo o secondo grado del dichiarante: sono i coniugi di tutti i soggetti sopra indicati alla Nota 1), nonché coloro che abbiano una relazione di parentela di primo o secondo grado con il coniuge del dichiarante